

326

SP

# CATASTO SPELEOLOGICO LIGURE

N.° 326

Li ( SP )

POZZO DI BOVECCHIO









N. 326 Li — (SP), POZZO DI BOVECCHIO; Riccò del Golfo, Bovecchio; La Spezia  
95 II NO, 2° 42' 53", 44° 9' 11", NP59128938; Q. 420, D. —31, Lp. 15, Ls. 18,  
Svp. 24, Svs. 29; RIBALDONE; N. R.





GRUPPO SPELEOLOGICO LIGURE "A. ISSEL"

Catasto delle grotte Liguri

PROVINCIA  
di

La Spezia

N. Cat.

N.  
326

Nome indigeno ?

Sinonimi Grotta di Bovecchio

Comune Ricco del Golfo Località Bovecchio

Nome del proprietario Cecchi Gino (Montignoso-Massa Carrara).

25.000 I.G.M. Tavoletta La Spezia Foglio 95 Quadrante II NO

Lon.ne ~~=44°9'11"~~ 2°42'53" Lat.ne 44°9'11"

Coord.te U.T.M. 32TMP 59I2 9838

Azimut, distanza m. in direzione da

Tipo di cavità Successione di pozzi che terminano con un corridoio  
in discesa

Tipo di ingresso A forma leggermente ovaledi m 1x1,5 a livello del  
terreno

Quota ingresso m. 420 prof. m. 29 in direzione NNE un piccolo

Lunghezza m. 49 larghezza max.m. .8 min. m. 0,6 no al

Altezza max. m. 12 min. m. 0,5 in un pozzetto di 2 5 chiuso

Sviluppo compless. con diramaz. m. 49

Terreno geologico ? scendere più in basso risultando lo

Sistema idrografico qualche metro fino a giungere sull'orlo di

Dati paleontologici piccola apertura attraverso la quale

il materiale è depositato unicolo di 2 5 di larghezza e 31

Rilievo Eseguito il 25/IV/'59 dal sig.G.Ribaldone.

N O T E





POZZO DI BOVECCHIO

N. 326 Li-SP

La Spezia, Bovecchio - La Spezia 92 II NO -; 44° 9' II" - 2° 42' 53" ; 32TNP59128938 ; Q. 420; D. - 31; Andamento verticale; Svp.24 - Svs.29 - Lp.15 - Ls. 18.

Esplorazione: 25/4/1959 (G.S.L."A.Issel" e G.E.S.)

Itinerario: Cavità molto difficile a ritrovarsi per il suo piccolo ingresso e perchè si apre in un bosco col sottobosco intricato. Per raggiungerla è bene chiedere informazioni a Bovecchio. Seguire la nuova carrozzabile che da Riccò sale verso S.Cristoforo e Bovecchio; giunti a circa 300 m dal paese di Bovecchio seguire per breve tratto la vecchia mulattiera e quindi risalire direttamente una valletta alberata percorsa da semplici tracce di sentiero per circa 150 m ; la grotta si trova a questo punto tra due alberi vicini e ben visibili dal basso.

Descrizione: Si tratta di una cavità ad andamento verticale della profondità di m 31. L'ingresso assai stretto è rettangolare, quasi trapezoidale di m 1,1 x 0,75 ed immette in un pozzo di m 1 x 3-4 di ampiezza e che con salto di m 14 porta su di uno scivolo coperto di terra e ciottoli. Scendendo lungo il suddetto pozzo, dopo solo due metri, si trova in direzione NNE un piccolo vano di m 2 x 1,5 con abbondante guano vecchio. Il ripiano al termine dei 14 m di pozzo precipita in un pozzetto di m 6 chiuso e senza proseguimenti.

E' invece possibile scendere più in basso risalendo lo scivolo di -14 per qualche metro fino a giungere sull'orlo di un pozzetto a campana profondo m 9,5 col fondo discendente in direzione Est verso una piccola apertura attraverso la quale si accede ad un angusto cunicolo di m 6,5 di lunghezza e di



m 4,4 di profondità e diretto a NNE.

A questo punto la cavità si fa impraticabile senza chiudersi definitivamente. In questo cunicolo sono stati trovati numerosi esemplari di Duvalius Doriae e piccoli noduli di limonite comuni nelle grotte di questa zona.

Un Hydromantes è stato rinvenuto alla base del pozzetto di m 9,5 ed è tuttora allo studio.

Attrezzatura: Occorrono almeno 40 metri di corda e 20 metri di scalette.

GIOVANNI BATTISTA RIBALDONE  
G.S.L. " A. Issel "

Pozzo di Bovecchio

Ricco del Golfo, Bovecchio

La Spezia 95 II NO  $2^{\circ}42'53''$   $44^{\circ}09'11''$ 

ce

CUTM NP 59128938

Q 420

D - 31

Lp 15

Ls 18

Svp 24

Svs 29

Nat. A. Rocca

N.e. ind. A.P. Cecchi Gina - Muntiguoso (Massalana)

CMT

SP

EX

R?

Itinerario. "Cavità molto difficile a ritrovarsi per il suo piccolo ingresso e perché si apre in un bosco con sottobosco intricato. Per raggiungerla conviene chiedere informazioni a Bovecchio, seguire la nuova canalina che da Ricco sale verso S. Cristoforo e Bovecchio; giunti circa a 300 m. dal paese di Bovecchio seguire per breve tratto la vecchia mulattiera e quindi risalire direttamente una vallotta alberata percorsa da semplici tracce di sentiero per circa 150 metri. La grotta si trova a questo punto tra due alberi vicini e ben visibili dal basso" (G. Dian)

Compilat. della Guida: Ribaldone, Dian

Ingresso  $1,10 \times 0,75$ 

Descrizione. "Si tratta di una cavità ad andamento verticale. L'ingresso, assai stretto, è rettangolare, quasi trapezoidale. È in un'umidità in un pozzo di m.  $1 \times 3-4$  che con un salto di m. 14 porta su uno scivolo coperto di terra e ciottoli. Scendendo lungo il suddetto pozzo dopo soli due metri si trova in diriz. NNE un piccolo corso di  $2 \times 1,5$  con abbondante grano vecchio. Il ripiano al termine dei quattro metri



metri di foggo precipita in un pozzo di m. 6 chiuso e senza proseguire uti. E' invece possibile scendere più in basso risalendo lo scivolo di -14 per qualche metro fino a giungere sull'orlo di un pozzo a campana di m. 9,5 col fondo discend. in direz. EST verso una piccola apertura attraverso la quale si accede a un angustounicolo lungo m. 6,5, profondo m. 4,4 ed orient. direz. NNE. A questo punto la cavità si fa impenetrabile senza chiudersi definitivamente.

AP Verticale

PI Difficile

Pz INT. 1° - 14 ; 2° - 6 ; 3° - 9,5

D↑

P

AO Corda da 25, scala da 20; 40 m. corde varie.

E completa del 25-4-1959 dal f.s.l. "A. Inel" e G.E.S.

R Gianni Ribaldone 25-4-1959

In questounicolo sono stati trovati numerosi esemplari di *Devalius Doriae* e piccoli noduli di limonite comuni nelle grotte di questa zona. "Pedolun-  
Doriae"

Fauna:

*Duvalius noriae*

*Hydroscapha* sp. (olla base del pagetto di m 9,5)